La Provincia

Quotidiano

Data 20-12-2022
Pagina 1+27
Foglio 1

Como

Riportare le praterie sul fondo del lago Raccolta di fondi

"Un euro per centimetro". Al via la campagna dell'associazione "Proteus". Obiettivo far ricrescere le alghe.

PINOTTI A PAGINA 27

La simulazione del progetto

Un euro per un centimetro di lago L'obiettivo? Far (ri)crescere le alghe

Ambiente. Al via la campagna di raccolta fondi lanciata dall'associazione Proteus

Un progetto di "restoring" ambientale per ricolonizzare le praterie sommerse del Lario

LUCA PINOTTI

Un euro per "adottare" un centimetro quadrato di fondale del lago, per rigenerarlo grazie alle piante acquatiche.

È partita la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "Diamo una mano al lago", per un progetto di "restoring ambientale" si propone di ricolonizzare le praterie sommerse dalle acque del lago, prima con una pulizia dei fondali, poi con la raccolta e incubazione (già in atto) delle piante nella sede dell'associazione Proteus in speciali vasche e, infine, con la re-immissione delle piante in acqua con il supporto di speciali "tutori" in materiale biodegradabile che favoriscono e garantiscono l'attecchimento al fondale.

Espandersi in autonomia

La campagna e il progetto, oggi e domani (alle 15.15, 16.15 e 17.15) saranno spiegati anche ai cittadini sulla motonave Volta, ormeggiata davanti alla funicolare: a bordo laboratori per genitori e bambini, con un collegamento diretto al fondale del lago, dove una speciale videocamera riprende tutto ciò che succede.

«L'obiettivo primario – spiega **Nicola Castelnuovo** di Proteus - è ripopolare il primo fondale, da 0 a 13 metri, lo strato che ospita il 90% della vita. Con queste piante che stiamo facendo crescere e che installeremo sui fondali, miglioreremo la qualità dell'acqua: sono l'alleato giusto. E si tratta di piante che, opportunamente aiutate, potranno autorigenerarsi ed espandersi in autonomia».

La raccolta fondi

La prima sperimentazione sarà davanti alla darsena di viale Geno per una estensione di 400 metri quadrati da febbraio 2023: i primi 5 metri sono già stati realizzati e in fase di studio.

E ora sarà fondamentale sostenere il progetto, come spiega **Paola Iotti**, presidente di Proteus: «È importante che si cambi mentalità sul lago nascosto, spesso visto come un deposito di detriti e rifiuti. Per la raccolta fondi, che coinvolgerà anche i turisti, sfrutteremo la piattaforma di crowdfunding della Fondazione della Comunità Comasca all'indirizzo https://dona.fondazione-comasca.it/campaigns/re-lake/».

Non solo: iscrivendosi a Proteus, sarà anche possibile ricevere un link per collegarsi alla webcam posizionata dall'associazione sul fondale di viale Geno, un'esperienza particolarmente indicata per i bambini.

Anche il Comune di Como è coinvolto: «È importante promuovere e compiere azioni concrete – ha detto **Matteo Lombardi**, assessore all'Ambiente - per aiutare l'ambiente a riprendersi rispetto alla situazione di vasto degrado in cui versa. Ripopolare e rivitalizzare il nostro lago merita il plauso di amministrazione e cittadini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicola Castelnuovo e la presidente Paola Iotti illustrano il progetto BUTTI

Il primo fondale è compreso tra zero e 13 metri E ospita il 90% della vita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fond.Comunitarie - Como